

**Grimaldi: il consigliere sollecita la giunta**

## Ecodistretto, Rino: «Servono scelte chiare»

### GRIMALDI

L'ipotesi della realizzazione di un ecodistretto con annesso impianto di trattamento dei rifiuti continua ad essere al centro di un intenso dibattito tra le forze politiche grimaldesi. Il consigliere del gruppo di opposizione "Il sogno per Grimaldi", Attilio Rino, sollecita il sindaco, Roberto De Marco, e la giunta ad assumere «scelte chiare ed inequivocabili».

In una lettera indirizzata ai sindaci di Grimaldi, Altìlia, Martirano, Martirano Lombardo e Scigliano, al presidente dell'Ato (Ambito territoriale ottimale) e all'assessore regionale all'Ambiente, esprime, contestualmente, la necessità, da definire formalmente con appositi atti deliberativi, di manifestare «con fermezza» la contrarietà delle amministrazioni della zona «verso l'assurda ipotesi di costruzione di una centrale di stoccaggio dei rifiuti nella valle del Savuto». Rino richiama una riunione, tenuta nelle scorse settimane, nel corso della quale il presidente dell'Ato ha informato il sindaco di Grimaldi che il commissario ad acta della Regione ha individuato nel territorio comunale un sito per la costruzione dell'impianto. «Successivamente, anche a seguito delle nostre sollecitazioni verbali e scritte - rileva - il sindaco ha dichiarato di aver appreso la notizia solo in quella sede e che nessun impegno è stato preso da parte dell'ente comunale».

Evidentemente, tale dichiarazione non soddisfa lo schieramento di opposizione, visto che anche il gruppo "Stretta di mano" ha espresso le sue perplessità. Secon-

do Rino, il progetto è, già di per sé, una «mostruosità, non solo perché le discariche non costituiscono una soluzione alla problematica dei rifiuti, e questo per l'impatto ambientale che determinerebbero, ma soprattutto perché, nella fattispecie, l'impianto dovrebbe sorgere in prossimità del fiume Savuto e di altri due torrenti, per di più in una zona altamente popolata e crocevia dei comuni limitrofi, oltretutto già impegnata con insediamenti produttivi. È bene ricordare - sottolinea Rino - che la stessa zona è vocata da sempre come area agricola con potenzialità turistiche. Alcuni terreni ricadono nell'area del disciplinare del vino Doc Savuto». Di qui l'esigenza di vietare impianti di questo tipo nel Savuto, «per lo smaltimento dei rifiuti - conclude il consigliere di minoranza - esistono altre soluzioni ben note».

(lu.mi.pe.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Attilio Rino** Consigliere del gruppo "Il sogno per Grimaldi"